

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4969 del 27/09/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT IN PARTENZA DALLA CABINA SECONDARIA "REBOLI" NELL' AREA URBANA DI BESENZONE ED IN ARRIVO SULLA CABINA "PLACIDA" E SU SOSTEGNO IN LOCALITA' "BERTA ROSSA" NEL COMUNE DI BESENZONE (PC) E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2593468 UT/35710/645.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5143 del 27/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT IN PARTENZA DALLA CABINA SECONDARIA "REBOLI" NELL' AREA URBANA DI BESENZONE ED IN ARRIVO SULLA CABINA "PLACIDA" E SU SOSTEGNO IN LOCALITA' "BERTA ROSSA" NEL COMUNE DI BESENZONE (PC) – E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT\_2593468 – UT/35710/645.**

#### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

##### **Visti:**

il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;

il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

##### **Viste inoltre:**

la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;

la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;

la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;

la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la L.R. 37/2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri";

la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

la D.G.R. 1138/2008, "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 978/2010, "Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

la D.G.R. 2088/2013, "Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts";

la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpa e la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

**Premesso che** la Società E-Distribuzione S.p.A., con note prot. Arpae nn. 68281, 68283, 68287, 68288, 68291, 68298, 68299, 68506, 68513 del 19/04/2023, e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 89168 del 22/05/2023, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, per il rilascio dell'autorizzazione per la *costruzione di una nuova linea MT interrata in partenza dalla cabina secondaria "REBOLI" nell'area urbana di Besenzone ed in arrivo sulla cabina "PLACIDA" e su sostegno in località Berta Rossa in comune di Besenzone - provincia di Piacenza (Rif. AUT\_2593468 - UT/35710/645)*;

**Preso atto** che E-Distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- allo scopo di potenziare il servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e ridurre i disservizi causati, garantendo la controalimentazione della rete nell'eventualità di guasti, si rende necessaria la costruzione di un tratto di linea elettrica MT interrata a 15 kV avente una lunghezza pari a circa 2,100 km;
- la nuova linea partirà, dalla cabina esistente "REBOLI" posta nel centro abitato del comune di Besenzone (PC), per poi proseguire, con collegamento "entra-esci", fino alla cabina esistente "PLACIDA" da cui poi raggiungere un sostegno in progetto in località Berta Rossa. Il tracciato si svilupperà su aree private e su strade comunali. L'infrastruttura in progetto interessa tratti della viabilità esistente - via San Luigi, via Castello, via Bassa Loffi e via Boceto Privato, di competenza del comune di Besenzone e alcuni canali del reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza (Canale Varana e Canale Rodella). Per tali intersezioni stradali e idrauliche sono stati rilasciati appositi nulla-osta dagli Enti competenti.

**Considerato** che E-Distribuzione S.p.A.:

- è concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs 79/99);
- per le opere elettriche in oggetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e ha, a tal fine, depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- ha dichiarato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione dell'infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto (complessivi 4,00 m) ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ha pubblicato il "Programma interventi anno 2023" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 100 del 12/04/2023;

**Atteso che** E-Distribuzione S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, allegata all'istanza (prot. n. 69298 del 19/04/2023), che ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria;
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Besenzone, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il tracciato della linea elettrica e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza - prot. n. 68288 del 19/04/2023);
- richiesta di parere alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. n. 68287 del 19/04/2023);
- richiesta parere al Comune di Besenzone per variante urbanistica (prot. n. 68283 del 19/04/2023);
- richiesta nulla-osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – ex corpo miniere - (prot. n. 68299 del 19/04/2023);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (EX USTIF), allegata all'istanza (prot. n. 68506 del 19/04/2023);

- richiesta nulla-osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ed al Comando 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (prot. n. 68281 del 19/04/2023);
- richiesta nulla osta per intersezioni con il reticolo di canali di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza (prot. n. 68291 del 19/04/2023);
- trasmissione al MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex art.56 c.3 D.Lgs.207/2021 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. n. 68513 del 19/04/2023);
- atti di servitù di elettrodotto (prot. n. 89168 del 22/05/2023) stipulati in forma privata, con la ditta Minardi Nello e Co Emilia per le particelle 25 - 55 - 59 del foglio 4, con la ditta Minardi Nello particella 111 del foglio 12, con la ditta Co Emilia per la particella 19 del foglio 12 e con la ditta Azienda Rabbiosa Società Agricola S.S. per le particelle 30 - 91 del foglio 4, identificate tutte al catasto terreni del Comune di Besenzone (PC);

**Dato atto** che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/93, Arpae S.A.C. di Piacenza:

- a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 92255 del 26/05/2023, l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993 comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Besenzone;
- con nota prot. n. 97985, 97991 e 97993 del 06/06/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ai proprietari delle aree private interessate dalla costruzione di elettrodotto;
- ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, sul B.U.R.E.R.T. n. 149 del 07/06/2023 e sul quotidiano "Libertà", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento, in data 07/06/2023;
- a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

**Verificato** l'avvenuto pagamento da parte di e-distribuzione spa della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con DGR n. 926 del 5 giugno 2019;

**Acquisiti** i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota prot. 24685 del 26/04/2023, assunta al prot. Arpae al n. 71796 in pari data, ha espresso il nulla osta in materia mineraria;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. MIBACT n. 4334-P del 24/04/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae al n. 84213 in data 12/05/2023, ha espresso il parere di competenza, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota prot. CBP/5436 del 11/05/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae n. 84405 in data 15/05/2023 ha rilasciato nulla-osta idraulico con prescrizioni (n.4287);
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota prot. M\_D AMI001 REG2023 11447 del 22/05/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae n. 90734 in data 24/05/2023, ha espresso il nulla-osta, relativamente ai soli aspetti demaniali Militari;
- il Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio – con nota M\_D MARNORD prot. nr. 0017745 del 31/05/2023 e assunta al prot. Arpae n. 95104 in pari data, ha espresso il nulla-osta, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

**Considerato** che, come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dall'art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la valutazione tecnica espressa ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 100888 del 09/06/2023, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.

14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

**Viste:**

- la nota prot. Arpae n. 112870 del 28/06/2023, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali di cui alla nota del comune di Besenzone - Ufficio Tecnico, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 106469 del 19/06/2023, in merito alla posa in opera dell'elettrodotta su strade comunali e di cui alla nota della Provincia di Piacenza – Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot.n. 107974 del 20/06/2023, in merito agli effetti di variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Besenzone;
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 114411 del 30/06/2023, con la quale la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa oggetto della suddetta richiesta del comune di Besenzone e della Provincia di Piacenza;
- la nota Arpae prot. n. 124184 del 17/07/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa pervenuta con la suddetta nota prot. 114411/2023, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 112870/2023, al 15/09/2023;

**Dato atto** che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n. 102359 in data 12/06/2023, ha espresso parere endoprocedimentale, nello specifico, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, ha confermato il parere precedentemente rilasciato con nota prot. MIBACT n. 4334-P del 24/04/2023 (prot. Arpae al n. 84213 in data 12/05/2023) e contestualmente, in relazione agli aspetti di tutela monumentale e/o paesaggistica, ha comunicato che *"[...] si prende atto dell'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato 'Codice'). Per quanto sopra premesso, rilevata altresì l'assenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda del citato Codice, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza. [...]"*;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota assunta al prot. Arpae n. 106814 in data 19/06/2023, ha trasmesso la comunicazione di idoneità dell'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 c. 3 del D.Lgs. n.207/21 da parte del Gestore della linea;
- l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (A.N.S.F.I.S.A. ex USTIF) con nota assunta al prot. Arpae n. 113074 in data 28/06/2023 ha comunicato che *"[...]nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo USTIF, in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio" [...]*;
- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica - con nota assunta al prot. Arpae n. 129813 del 26/07/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n. 133959 in data 02/08/2023, ha espresso parere endoprocedimentale favorevole, in relazione agli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica, confermando quanto già espresso con le note acquisite ai prott. Arpae n. 84213 del 12/05/2023 e nota prot. n. 102359 del 12/06/2023;
- il Comune di Besenzone - Ufficio Tecnico - con nota assunta al prot. Arpae n. 148609 del 01/09/2023, ha espresso parere favorevole, in merito alla variante urbanistica ed alla costruzione ed esercizio della nuova linea elettrica per il tratto insistente su strade di competenza comunale, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali - con nota assunta al prot. Arpae n. 156234 in data 14/09/2023, ha trasmesso il Provvedimento del Presidente n. 103 del 14/09/2023 di valutazione degli effetti di variante urbanistica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

**Rilevato che**, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. 100888 del 09/06/2023 non sono pervenuti, entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza, i pareri/nulla-osta, atti di assenso di competenza dei seguenti Enti partecipanti:

- Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna";
- Servizio Territoriale di Arpae;

**Considerato che** la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

**Evidenziato che:**

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, l'art. 30 della L.R. 37/2002 ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica;

**Ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

#### **ASSUME**

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

#### **DETERMINA**

- 1. di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 10/1993, **E-Distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000), alla costruzione di *"nuova linea MT interrata in partenza dalla cabina secondaria "REBOLI" nell'area urbana di Besenzone ed in arrivo sulla cabina "PLACIDA" e su sostegno in località Berta Rossa" nel comune di Besenzone (PC)*, secondo il progetto definitivo allegato all'istanza trasmessa in data 19/04/2023 con note prot. Arpae nn. 68281, 68283,68287, 68288, 68291, 68298, 68299, 68506, 68513 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 89168 del 22/05/2023 e integrazione prot. n. 114411 del 30/06/2023;
- 2. di stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 bis della L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
  - approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;

- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Besenzone (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
  - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato "3\_iter\_2593468\_mt\_besenzone\_vpe" allegato al progetto;
- 3. di dichiarare la pubblica utilità** dell'opera ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 4. di dichiarare l'inamovibilità** dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
- 6. di dare atto che:**
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
  - la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Besenzone;
  - l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
  - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;
- 7. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
- A. Prescrizioni generali:
- I. la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpa S.A.C. e al Comune di Besenzone (PC);
  - II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
  - III. la società E-Distribuzione S.p.A. è tenuta a presentare, entro il termine di 3 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento di autorizzazione, i contratti di servitù di elettrodotto definitivi sottoscritti con i proprietari dei fondi interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto (ditta Minardi Nello e Co Emilia per le particelle 25 - 55 - 59 del foglio 4, ditta Minardi Nello particella 111 del foglio 12, ditta Co Emilia per la particella 19 del foglio 12 e ditta Azienda Rabbiosa Società Agricola S.S. per le particelle 30 - 91 del foglio 4, identificate tutte al catasto terreni del Comune di Besenzone (PC)), **redatti in forma pubblica e debitamente registrati e trascritti**. Laddove entro il termine suddetto non perverranno a questa Agenzia i contratti di servitù di elettrodotto aggiornati come sopra indicato, si procederà ai sensi dell'art.42 bis del DPR 327/2001 e E-Distribuzione S.p.A. non potrà iniziare i lavori fino alla conclusione del procedimento di acquisizione del diritto di servitù;
  - IV. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
  - V. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro 3

mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;

- VI. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
  - VII. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
  - VIII. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
  - IX. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
  - X. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - XI. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993.
- B. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in merito agli aspetti di tutela archeologica:
- I. dovrà essere dato preavviso di almeno 15 giorni dell'inizio di tutte le attività di movimento terra a qualunque titolo effettuate che vadano ad intaccare gli attuali livelli di vita e del nominativo del professionista incaricato;
  - II. il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con l'Ufficio della Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne dovrà rendere conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica;
  - III. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
  - IV. il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
  - V. in caso di rinvenimenti, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserverà il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ...);
  - VI. l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- C. Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:
- I. il nulla-osta idraulico è valido per ventiquattro mesi dalla data del rilascio dello stesso a condizione che venga restituito controfirmato per accettazione entro sei mesi dalla stessa data;
  - II. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza dei canali di bonifica e delle tubazioni irrigue devono essere preventivamente comunicati e concordati con il Consorzio per le verifiche di competenza, e devono avvenire sempre entro ventiquattro mesi dal rilascio e dopo restituzione firmata del presente nulla-osta idraulico;
  - III. l'attraversamento del reticolo idraulico di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'officiosità del medesimo canale attraversato;

- IV. l'attraversamento interrato dei canali di bonifica denominati Varana e Rodella dovrà essere realizzato con distanza verticale di almeno 1,00 m dal fondo di scorrimento dei medesimi canali;
  - V. i lavori dovranno essere in regola con le norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune stesso;
  - VI. ogni responsabilità penale e civile dipendente dall'opera eseguita sarà a carico della Ditta richiedente;
  - VII. il nulla-osta idraulico viene rilasciato senza pregiudizio di diritti dei terzi;
  - VIII. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del reticolo idraulico di bonifica con la nuova rete elettrica E-Distribuzione S.p.A. dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza la fine dei lavori autorizzati.
- D. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- I. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.
- E. Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica:
- I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti per la tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico".
- F. Prescrizioni espresse dal Comune di Besenzone in merito all'esecuzione dei lavori stradali:
- I. per quanto riguarda i lavori da eseguirsi lungo via Bassa Loffi, la nuova linea MT dovrà essere realizzata con la T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) in quanto la via Bassa Loffi è stata oggetto di risistemazione con realizzazione di un camminamento nel 2019 con presenza di illuminazione pubblica e fognatura;
  - II. per quanto riguarda lo scavo da eseguirsi tra la fine del tratto di via San Luigi verso l'inizio di via Boceto Privato (strada vicinale), si dovrà procedere con il taglio della strada;
  - III. si dovrà predisporre idonea segnaletica di cantiere;
  - IV. deve essere ripristinato adeguatamente il fondo stradale e il manto di copertura e riparati tutti gli eventuali danni derivanti dallo scavo in sede stradale, compreso anche la segnaletica orizzontale.
- G. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Besenzone:
- I. dovranno essere eliminate le modifiche alle tavole PSC 2.2 e PSC QC D3 poiché l'oggetto della variante non risulta pertinente con la tipologia di linea elettrica oggetto del procedimento;
  - II. dovranno essere modificati gli elaborati contenuti nel POC stralcio, in riferimento a quanto effettuato nelle tavole di PSC variato;
  - III. considerato che il tratto della linea in progetto potrebbe interessare alcune formazioni lineari ubicate lungo la Via San Luigi, individuate dal PTCP vigente, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del Piano provinciale e della sua applicazione nel Piano comunale;

**Si rende noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpa (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpa (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**